



PROVINCIA DI VICENZA AREA TECNICA -SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Data e protocollo: vedasi mail di invio

Oggetto: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA).

Ditta: FAVINI srl

Sede di installazione : Via A. De Gasperi, 26 – comune di Rossano Veneto (VI).

Attività IPPC: allegato VIII alla parte II: Altre attività.

Codice IPPC 6.1 b - “Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartone con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno”.

Comunicazione di avvio procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell’art. 29-quater del D. Lgs.152/2006 per riesame AIA con valenza di rinnovo.

Spett.le
FAVINI srl
Stabilimento di Rossano Veneto

e p.c.

Spett.le Dipartimento Provinciale
ARPAV

Spett.le Comune di Rossano
Veneto

Spett.le ULSS7
Dipartimento di Prevenzione -
SPISAL

Spett.le Comando Provinciale
Vigili del Fuoco di VICENZA

Richiamato che la ditta Favini srl per l'esercizio dell'attività condotta nell'installazione di Via A. De Gasperi, 26 in Comune di Rossano Veneto risulta titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.13/2013 del 24.10.2013 e smi.

Considerato che con il provvedimento richiamato si avvertiva che “... *La presente autorizzazione ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs.152/06, ha una durata di 6 anni a decorrere dalla data del rilascio e deve essere custodita anche in copia presso l'impianto. Il gestore dovrà inviare una domanda di rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.Lgs.152/06. Questa Amministrazione si esprimerà nei successivi*

centocinquanta giorni con la procedura prevista dall'articolo 29-quater; fino alla nuova pronuncia, l'attività potrà proseguire sulla base della presente autorizzazione.”.

- Considerato** che il D.Lgs 152/2006 è stato aggiornato con D.Lgs 46/2014 con diverse modifiche in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale; il D.Lgs 46/2014 riscrive tra l'altro l'art.29-octies (rinnovo e riesame); nonostante l'epigrafe dell'articolo citato si riferisca espressamente a “rinnovo e riesame”, a partire dall'entrata in vigore del D.Lgs 46/2014 l'istituto del rinnovo periodico non è più contemplato dall'ordinamento normativo in tema di AIA.
Le AIA in vigore alla data del 11 aprile 2014 risultano essere state di fatto prorogate e da tale data l'autorità competente procede al riesame quando ne ricorrono i presupposti individuati dalla stessa norma; tra questi figura che “entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione”.
- Rilevato** che per l'attività in data 30 settembre 2014, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la decisione della Commissione Europea del 26 settembre 2014, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali.
- Richiamato** che ai sensi dell'articolo 29 - octies, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella GU - UE della decisione sulle conclusioni sulle MTD/BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che tutte le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) dell'installazione interessata siano riesaminate e se necessario, aggiornate, per assicurare il rispetto del decreto legislativo medesimo con particolare riferimento ai valori limite di emissione.
- Considerato** che questa Amministrazione nell'ambito della richiamata verifica e tenuto conto in ogni caso che la richiamata decisione incide soprattutto sull'aspetto scarichi, con la definizione di limiti specifici si è attivata con specifiche richieste e a seguire i riscontri forniti e dopo una valutazione condotta congiuntamente con Arpav, nel 2018, ha disposto per la ditta di rendere operativo per il 2019 uno specifico sistema di monitoraggio ; con la disponibilità dei dati di un anno di monitoraggio, la ditta doveva presentare un apposito Reporting, con l'evidenza del rispetto dei limiti individuati dalla decisione e oggetto di monitoraggio ovvero con eventuali richieste di deroga da accompagnare a relativo programma, anche temporale, di adeguamento.
Questa Amministrazione nel 2020, a seguito di valutazione, congiunta con i diversi Enti coinvolti, del reporting richiamato, si riservava di fissare specifici limiti con riferimento alla matrice scarichi, che affiancheranno quelli in essere, senza necessariamente effettuare un completo riesame dell'autorizzazione stessa.
- Considerato** che la ditta ha presentato il Reporting richiesto (**documentazione agli atti con prot.n. 9063 del 25/02/2020**), da cui non risultava evidente una necessità di adeguamento.
- Ritenuto** in presenza di BAT-conclusions e alla luce del tempo trascorso dal rilascio dell'autorizzazione in essere di disporre per il riesame dell'autorizzazione in questione e questo con riferimento all'intera installazione.
- Considerato** che con nota prot.n. 8370 del 25/02/2022 alla ditta è stata richiesta la presentazione della documentazione per acquisire tutte le informazioni che devono essere disponibili secondo quanto previsto dalla norma per procedere al

riesame, tenendo conto anche della nuova modulistica di cui alla norma regionale (Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 108 del 29 novembre 2018) ricomprendendo la documentazione relativa alla relazione di riferimento, nonché, una proposta per un piano di monitoraggio delle acque sotterranee.

COMUNICA

ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 29-quater del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'avvio del procedimento per il riesame con valenza di rinnovo della richiamata Autorizzazione Integrata Ambientale. La data di avvio coincide con la data della presente comunicazione.

Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione riguarderà l'installazione nel suo complesso.

SI INFORMA CHE

- Amministrazione competente: *Provincia di Vicenza-Area Tecnica-Servizio Ambiente* ;
- Ufficio per presa visione degli atti del procedimento e per ulteriori informazioni: Servizio Ambiente-Palazzo Godi – Nieveo, Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA
- Responsabile del procedimento: : Lucia Zocca - Tel. 0444/908243
- Il procedimento sarà condotto con le modalità di cui agli articoli 29-ter, comma 4, e 29-quater; nell'ambito di tale procedura si richiama in particolare la previsione di convocazione di apposita conferenza di servizi nell'ambito della quale è prevista l'acquisizione delle prescrizioni del Sindaco di cui gli articoli 216 e 217 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché del parere di ARPAV in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo (P.M.C.).

SI INFORMA ALTRESI' CHE

per quanto disposto all'art. 29-quater del D.Lgs n. 152/2006 questa Amministrazione nel termine di 15 giorni dalla data di avvio del procedimento pubblicherà nel proprio sito (www.provincia.vicenza.it):

- l'indicazione della localizzazione dell'impianto,
- il nominativo del gestore,
- l'indicazione del luogo individuato ove è possibile prendere visione degli atti *Area Tecnica Servizio Ambiente Palazzo Godi – Nieveo, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA*),
- comunicazione che i soggetti interessati possono presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione, in forma scritta, le eventuali osservazioni alla Provincia di Vicenza, *Area tecnica-Servizio Ambiente (indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)*.

Distinti saluti.

Sottoscritto dal Dirigente dell'Area Tecnica
Ing.Filippo Squarcina
con firma digitale